

“Un magico saltello”

Sede: ex-bunker “Al Magico Saltello”,
di Milena Barberis, Via Bardelli, 10, Milano
Con uno scritto di **Manuela Gandini**
e una Poesia di **Ermanno Krumm**

Dal 27 Maggio al 10 Giugno - su invito

Il tuo magico saltello!

Rarefatta come l'aria di montagna, l'arte sorvola le macerie fumanti e le paludi marcescenti di ogni presente. E profuma. Ma a volte salgono i miasmi e tutto si mescola in un caleidoscopio liquido che rovescia i sogni, cancella i confini e accende passioni. Una collettività polisemica e festante - nonostante le angosce e la violenza sistemica in corso - è ospitata in un ex-bunker che è oggi lo studio di Milena Barberis. In una dimensione minimale, come minimali sono le opere, il nuovo spazio è sede di produzione culturale, di pensiero critico e di futuro. E' un abbraccio visivo a più voci. Opere piccole, compatte, corrosive, misteriose e oniriche, fronteggiano la realtà “modificata” dai ripetitori mediatici. Tutta la precarietà dell'artista - eroe e rivoluzionario di un'epoca senza rivoluzioni - è concentrata in un unico luogo. La loro (degli artisti) è una rivoluzione permanente, quotidiana, che si compie tra sé e sé, tra sé e l'opera, tra l'opera e il mondo. E se gli eroi sono poeti, musicisti, performer, sognatori, li vedrete compiere “magici saltelli”. Il titolo della collettiva, che evoca leggerezza e evanescenza, è tratto da una poesia che Ermanno Krumm scrisse per Milena. Le parole di allora sono strettamente contemporanee perché (ormai tutti lo abbiamo capito) l'arte è tutta contemporanea. Intanto la mostra guarda già oltre il futuro, sparge rugiada sulla terra arida, apre gli occhi ai rassegnati, ai morti, ai poveri di spirito e ai maratoneti. Ognuno, in questa comunità, mette un tassello di immaginata libertà con opere che oscillano tra astrazione, denuncia, geopolitica, femminismo, trans-umanesimo, fotografia, dramma, silenzio... Nell'era neoliberista dell'addomesticamento sociale si apre un laboratorio, indipendente come un'isola, dove sperimentare amicizia (anziché competizione), incontro (anziché giudizio), amore (anziché indifferenza), poesia (anziché prosa). Ancora una volta è la prova che gli spiritelli dell'arte sono sempre attivi e presenti nei saltelli degli artisti.

Manuela Gandini

opere di:

Elizabeth Aro - Vincenzo Balena - Milena Barberis - Gabriella Benedini -
Marcella Fabiana Bonfanti - Adalberto Borioli - Narciso Bresciani - Giuseppe Candiani -
Loretta Cappanera - Stefania Carrozzini - Cristina Cary - Giorgio Chiappa - Fiorella Cicardi
Davide Maria Coltro - Amalia Del Ponte - Patrizia Della Porta - Nicola Di Caprio -
Fernanda Fedi - Gretel Fehr - Mavi Ferrando - Simonetta Ferrante - Antonia Fontana -
Michelangelo JR Gandini - Francesco Garbelli - Gabriele Genchi - Antonella Prota Giurleo
- Mariella Ghirardani - Giuliano Grittini - Pino Lia - Emanuele Magri - Fabio Mantegna -
Paola Mattioli - Alfredo Mazzotta - Mintoy - Alvaro Occhipinti - Lorena Pedemonte Tarodo -
Mara Pepe - Lucio Perna - Lucia Pescador - Marina Previtali - Marcello Sestito -
Elisabeth Scherffig - Stefano Soddu - Ariel Soule - Fausta Squatriti - Valdi Spagnulo -
Silvio Wolf - Mariangela Zabatino

dal 28-05-2022 al 10-06-2022 su appuntamento- email: mile.barberis@gmail.com